

la ruga

Monteverdi
Marittimo



Notizie dall'Amministrazione Comunale

La nota del Sindaco

Monteverdi Energia chiude Teleriscaldamento alla Ges

Cari Concittadini, si volta pagina con il Teleriscaldamento. Fra poco il nostro impianto confluirà nella Gse SpA di Pomarance, la società a cui da almeno un anno abbiamo affidato controlli e manutenzioni. Contestualmente il 31 dicembre 2015 si chiuderà l'ultimo bilancio di Monteverdi Energia, la nostra municipalizzata che ha realizzato e gestito il teleriscaldamento nella fase iniziale, mentre alcune sue operazioni contabili andranno ad esaurimento nel 2016. Missione ora compiuta e quindi si volta pagina imboccando una strada in grado di assicurare un servizio completo agli utenti, garantito dalle professionalità e dalle esperienze acquisite sul campo dal nuovo Gestore in diversi anni di presenza attiva nell'area della geotermia: la Ges, lo ricordo, garantisce il funzionamento e la gestione dell'articolata rete di teleriscaldamento di Pomarance ed è interessata, al pari di Monteverdi, dalla confluenza dei nuovi impianti di Radicondoli e Montieri. Ricordo anche il prezioso contributo fornito da alcuni tecnici della Ges nelle fasi di installazione e avviamento delle centrali di Canneto e Monteverdi del

teleriscaldamento.

Che cosa cambia? - Ma dal prossimo gennaio che cosa cambierà per i nostri concittadini? Della qualità del servizio ho già accennato: ci aspettiamo una presenza forte sul territorio comunale, secondo quanto viene scritto sulla "carta dei servizi", risposte sollecite ed efficaci alle esigenze degli utenti, una professionalità a tutto campo della quale possa avvalersi anche l'Amministrazione comunale per implementare se possibile la rete e migliorarne sempre di più l'efficienza. Mi pare importante evidenzia-

re, a questo proposito, che la proprietà dell'impianto resta ai cittadini di Monteverdi, che sarà ancora il Comune a programmare gli investimenti, che toccherà alla Giunta approvare le tariffe.

Anticipo la vostra domanda: con la Ges si pagherà di più? No, i prezzi resteranno uguali a quelli praticati ora da Monteverdi Energia, forse si potranno abbassare sulla base di economie di scala, prevediamo qualche risparmio nella gestione ordinaria. Riceveremo anche un canone annuale, una parte del quale potrà essere utilizzato per migliorare aspetti e attività sul nostro territorio.

Un salto nella modernità - Il mio commento a tutto ciò è condensato essenzialmente nella soddisfazione di aver

portato a termine - il vostro sindaco, gli amici amministratori che mi hanno affiancato in questi anni, funzionari e dipendenti del nostro Comune - una impresa di grande portata, utile, vantaggiosa per le famiglie, caratterizzante per l'immagine dei nostri paesi, con benefiche ricadute economiche. Insomma, un salto in avanti nella modernità e qualità di vita più alta.

Oggi, per tutto quello che è successo nella realizzazione dell'opera, direi che la soddisfazione del lavoro compiuto è incommensurabile. Oggi, con lo sguardo rivolto all'indietro, potrei anche affermare che è stata un'impresa da far tremare le vene ai polsi.

Vorrei allora concludere con un forte ringraziamento a tutte le persone che - oltre a quelle già citate - hanno creduto in questo nostro sogno ora realizzato e ci hanno aiutato a superare le molte difficoltà incontrate lungo il cammino: operatori pubblici, autorità, enti, Regione, Cosvig, i comuni geotermici. Anche a loro un forte, riconoscente grazie.

Buone feste a tutti - Infine, colgo questa occasione per inviare a tutti i concittadini un caloroso augurio di buone feste. Che il Natale e l'Anno nuovo siano portatori di giorni felici e aspettative soddisfatte in tutte le case di Monteverdi e Canneto.

Carlo Giannoni



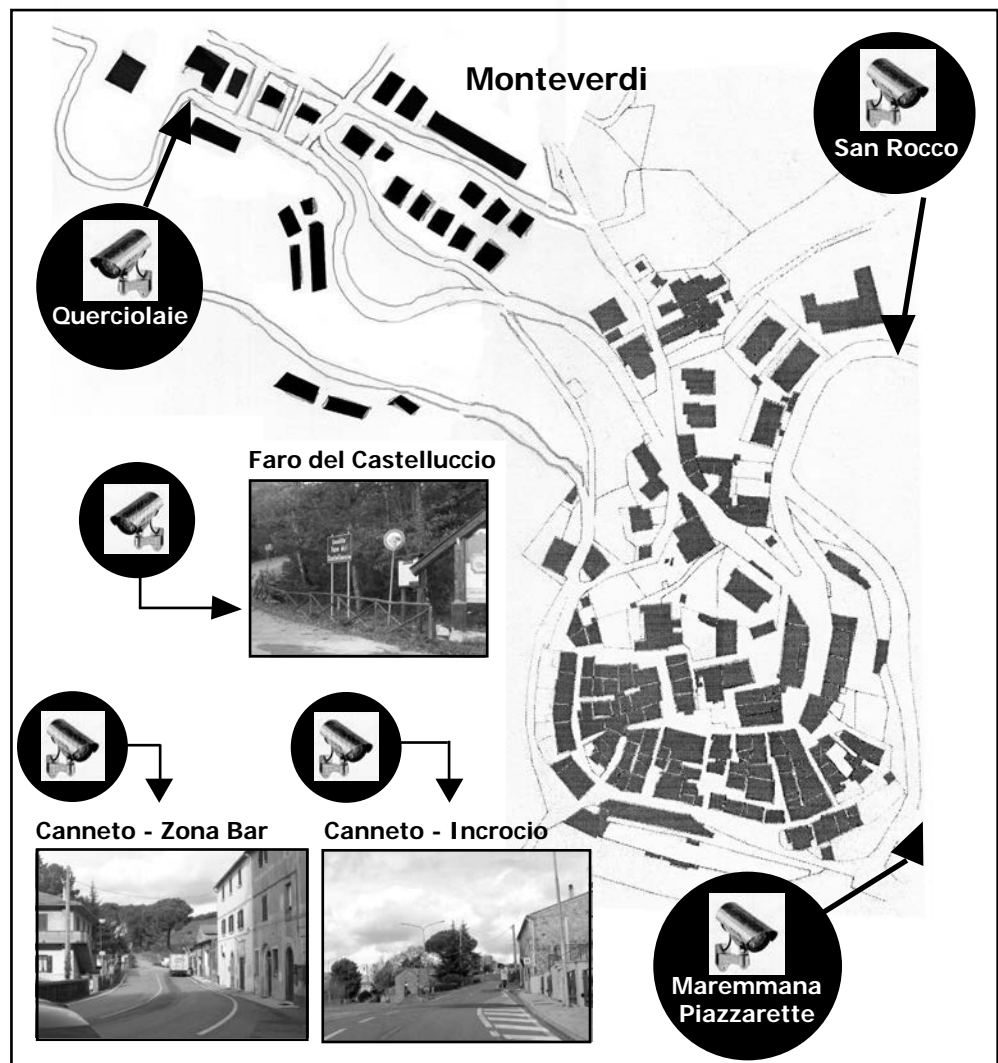
Dicembre
2015

Direttore Carlo Giannoni. Responsabile: Giorgio Piglia. Stampa: Eurostampa Cecina. Numero 29. Distribuzione gratuita. Chiuso in redazione il 10 dicembre 2015. Periodico registrato al Tribunale di Livorno. La Ruga è sul sito del Comune.

La diretta Tv contro gli "intrusi"

Nel 2016 l'installazione di videocamere nelle vie di uscita di Monteverdi, Canneto e Castelluccio

Un ladro spregiudicato e beffardo colpisce in pieno giorno, in una via importante del paese. A pochi passi dalla caserma dei carabinieri. Ferma il suo furgone davanti ad una casa in costruzione ancora senza porte e finestre, entra al piano terra, preleva una bicicletta nuova momentaneamente parcheggiata lì e la carica sul camioncino. Quindi riparte, non visto e non sentito da nessuno. E per nulla preoccupato delle telecamere installate dal proprietario attorno all'edificio in costruzione. Scoperto più tardi il furto, l'andirivieni del ladro è documentato nella registrazione digitale consegnata, con relativa denuncia, ai carabinieri. Ma alcuni particolari forse consentiranno al lesto fanfante di farla franca: la sua immagine non è chiara e la targa risulta illeggibile. Questo smacco tecnologico non si ripeterà più con la rete delle telecamere ad alta definizione, di cui nel 2016 saranno dotati gli abitati di Monteverdi e Canneto. Tutto nasce da una sollecitazione partita dai Carabinieri, raccolta dai sindaci di Monteverdi e dei comuni vicini e "girata" al Cosvig, il consorzio della Regione che interviene concretamente nella realizzazione di opere pubbliche (qui è stato di grande sostegno al teleriscaldamento). I militari di Monteverdi hanno dalla loro alcune indagini concluse con arresti e facilitate da telecamere, dopo furti a Villetta e San Martino, ma rilevano che se non si controllano tutte le possibili vie di fuga, due volte va bene, la terza chissà. Ecco dun-



que nascere un progetto vero. Rispetto all'iniziale proposta, alcuni sindaci suggeriscono delle varianti. Fatte le modifiche, adesso si va alla fase operativa. Il sistema è "amministrato" da un satellite che manda le immagini catturate dalle telecamere sul computer dei carabinieri, sia in diretta che in "remoto". L'occhio elettronico è di tre tipi: di vigilanza, di lettura immediata delle targhe con invio di un segnale di allerta, e di un modello simile all'autovelox delle autostrade, in grado di leggere anche le targhe dei veicoli lunghi (Tir, camion con rimorchio, ecc.).

Dove verranno piazzate le telecamere? S'è detto che serviranno a monitorare le vie d'uscita dagli abitati e quindi Canneto ne avrà due, altre due nel capoluogo per sorvegliare la zona Piazzette/Maremmana, una è prevista nelle adiacenze di Piazza San Rocco, un'altra in zona - Le Querciolaie. L'ultima infine all'uscita sulla provinciale 329 del Castelluccio. Con doppia finalità qui: contro i furti e per stroncare i frequenti abusi nella vicina isola ecologica, dove imprese di costruzioni, artigiani e privati, spesso provenienti da altri comuni, scaricano di tutto e di più. "In questo

progetto - precisa il vice-sindaco Alessandro Ferri - sono coinvolti i comuni dell'ex Comunità montana. L'intervento è affidato al Cosvig e si prevede che sarà operativo nel corso del 2016".

Una volta realizzato, il progetto dovrebbe rappresentare un efficace deterrente e una sicurezza in più per il territorio. Ma se ai vantaggi della tecnologia si sommasse, come molti auspicano in paese, un po' di quel controllo sociale che tanto bene funzionava in passato, la chiusura del cerchio sarebbe perfetta. Insomma: più occhi vedono, più sicuri siamo.

Sul tavolo
del sindaco

Appello ai genitori

Materna, mensa e tempo lungo se chiudono è per sempre. Sanità: tutto il possibile per aiutare l'Usl a garantire servizi efficienti e continui



Il sindaco Carlo Giannoni

Ci sono comuni, grandi e piccoli, la stragrande maggioranza, nei quali si allunga di anno in anno la lista d'attesa delle famiglie, con figli piccoli, che vorrebbero mandarli alla materna e non ci riescono. Sono disposti a fare sacrifici economici, ma i posti sono limitati. Se poi c'è il tempo lungo, la richiesta è anche più intensa: la mamma che lavora può conservare la sua occupazione. Questa è la situazione più diffusa. Ma non c'è regola senza eccezione e questa, nella fattispecie, porta il nome di Monteverdi, dove la scuola materna è bella, funzionale e organizzata, ma a quanto pare è poco utilizzata.

Sul tavolo del sindaco questa controtendenza tutta monteverdina è tenuta in grande evidenza e suggerisce al primo cittadino un vero e proprio appello:

"Mi rivolgo con preoccupazione a tutte le famiglie interessate e rivolgo loro un caldo invito: utilizzate per i vostri figli piccoli la nostra scuola materna, con tutti i suoi servizi, come la mensa e il tempo prolungato. La mia preoccupazione riguarda il futuro di questa scuola: se oggi non la si utilizza si corre il rischio di perderla. E quando è persa, non la si riapre più: i finanziamenti destinati a Monteverdi vengono subito dirottati, non sono tempi grassi per consentire dispersioni di risorse. Senza dire che una materna che chiude nega ai bimbi di oggi ma anche a quelli che verranno di usufruire di un servizio importante, egualitario, vicino casa".

Un tema molto attuale, destinato a modificare l'organizzazione e le procedure decisionali del comune riguarda la "Centrale Unica di Committenza" (CUC). In pratica, la legge che l'ha istituita obbliga

tutti gli enti pubblici a centralizzare gli acquisti, gli appalti e vari altri atti.

Motivo anche di una polemica sulla stampa, la CUC impegna l'Amministrazione a compiere alcuni importanti passi in applicazione della legge.

Signor Sindaco, quali sono le decisioni prese dal comune di Monteverdi in applicazione della legge?

"Abbiamo seguito due strade, consentite dalla normativa, al fine di disporre, in caso di necessità, di più soluzioni per

utilizzare la Centrale Unica di Committenza. La prima ci porta ad avere un supporto qualificato nel caso si presenti l'opportunità di effettuare, per esempio, una gara d'appalto di livello europeo. In questo caso, con la delibera approvata in novembre dal Consiglio comunale presieduto dal vicesindaco Ferri, si è approvata una convenzione con la Provincia di Pisa".

Ma le Province vanno a scomparire...

"Rimarrà comunque un nucleo operativo per le committenze di

alto livello e bandi della Ue".

E la seconda strada?

"Il nostro riferimento è il territorio, dunque l'Unione dei comuni dell'Alta Val di Cecina. La CUC dell'Unione è stata fatta e la dirigente dott. Camici, già nei giorni scorsi, ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di Monteverdi nella persona della geom. Elena Bellucci, del nostro Ufficio tecnico, che già fa parte dello staff dell'Unione. Posso inoltre anticipare che da gennaio il responsabile della CUC dell'Unione sarà la nostra segretaria, la dott. Mirella Cavuoto. In buona sostanza, il nostro personale assume nuove responsabilità e si occuperà anche di Pomarance: se non è questo un riconoscimento di professionalità e capacità dimostrate... tanto per chiudere certe polemiche su presunte dequalificazioni del nostro personale".

La decisione di Pomarance di aderire alla CUC dell'Unione comporta a quanto pare un nuovo passaggio in Consiglio.

"E' così. Si deve modificare lo statuto dell'Unione per consentire l'ingresso di Pomarance che, altrimenti, non potrebbe avendo una popolazione superiore ai 5.000 abitanti".

E' stata effettuata una riunione con sindacati e Usl: ci sono problemi nella sanità?

"Ci sono lamentele per alcuni disservizi che penalizzano nostri compaesani. Il nodo sta nel fatto che al Distretto sanitario la banda larga funziona poco e male. Le soluzioni ci sono. Noi abbiamo offerto una collaborazione, anche sul piano economico, per migliorare i collegamenti, e abbiamo riconfermato la disponibilità ad accogliere l'Ufficio amministrativo dell'Usl nei locali al piano terra del Municipio: in questo caso potrebbero usufruire della nostra rete. Ora la palla è in mano all'Usl".

Omaggio a Pertini



Da un'idea di Pietro Milanesi presidente dell'associazione "Pensiero Socialista" di Lastra a Signa, Tatiana, Fabrizio, Alice, Larissa, Noemi, Marco e Alessia della Scuola media, le artiste Chiara Salvadori e Ilda Fosco, i musicisti Daniele Bedina e Gianni Peperoso

sono stati i protagonisti di una bella serata di teatro, nel ricordo di Sandro Pertini e della sua intensa vita di antifascista, partigiano e uomo politico. Il 5 dicembre scorso nel Centro polifunzionale di via del Podere, spettacolo organizzato dall'Amministrazione comunale con l'attivo contributo di Alessandra Luisini e delle insegnanti.



Ferri: l'allarme per le frane non raccolto dalla Provincia

Come si fa ad avere risposte precise se tu chiami e dall'altro capo rispondono in modo vago e dilatorio. Quando rispondono. E' questa la situazione in cui viene a trovarsi l'amministratore comunale quando cerca di sottoporre le esigenze locali a quello che ormai è diventato un "ente fantasma": la Provincia. Ecco la situazione in cui tante volte si è trovato il vicesindaco Alessandro Ferri, che in quanto responsabile dei lavori pubblici, al primo posto della sua agenda di lavoro ha scritto: "frane".

Ferri è persona ottimista, ma in questo caso sembra proprio non vedere il bicchiere mezzo pieno, come la sua natura gli suggerirebbe.

"Ci troviamo in una fase di stallo, in Provincia non si prendono decisioni, in attesa dei pronunciamenti della Regione. E' sotto gli occhi di tutti: ci sono frane che rischiano di finire fuori controllo, ma un progetto per garantire un minimo di sicurezza ancora non c'è. Manca una struttura con cui dialogare e confrontarsi. E con la stagione invernale che si avvicina, il rischio sulle strade danneggiate aumenta, si rischia l'isolamento".

Un altro aspetto della sicurezza è al centro del progetto-telecamere: ne parliamo a parte (a pagina 2) e comunque verrà realizzato nel corso dell'anno che sta per arrivare.

Ferri da parte sua ricorda gli ultimi lavori portati a termine: a Monteverdi il completamento del marciapiede della passeggiata;



Alessandro Ferri, con la fascia tricolore di sindaco, e il parroco don Franco Guiducci durante la cerimonia del 7 novembre per la festa dell'Unità d'Italia

a Canneto il completo rifacimento della protezione lungo la circonvallazione

a nord (via i pilastri in cemento e tubi, ora c'è una più elegante ringhiera).

Progetti per il 2016

L'Amministrazione comunale ha definito un programma di lavori da effettuare nel corso del 2016 e per i quali sono state avviate le procedure per acquisire i necessari finanziamenti. Ecco le opere previste.

- Sistemazione di piazzetta San Francesco (le Mura) con parziale pedonalizzazione.
- Rifacimento area cassonetti all'inizio di via Maremmana (sotto l'ex frantoio).
- Consolidamento delle scale della chiesa di S. Andrea.
- Progetto per nuova illuminazione negli uffici del Comune, attualmente non a norma, con dispositivi di risparmio energetico.
- Nuova illuminazione del parco di Canneto con lampade a risparmio energetico.

E l'esperienza da sindaco? - Come tutti sanno, Alessandro Ferri ha assunto tutte le funzioni di primo cittadino durante la forzata assenza del sindaco Carlo Giannoni, che si è sottoposto ad un non rinviabile e delicato intervento operatorio a Livorno. *"Niente di particolare - ricorda Ferri senza tradire emozioni - è stato un periodo tranquillo, di normale attività, durante il quale ho presieduto un consiglio comunale, ho firmato vari atti e partecipato alle celebrazioni per l'Unità d'Italia".*

La caccia - E' la passione del vicesindaco, in comune la delega all'attività venatoria non poteva che toccare a lui. *"Siamo in attesa della nuova legge regionale che amplia i periodi di selezione e di caccia agli ungulati. Si parla di migliaia di capi da abbattere fuori dal periodo classico. Qui da noi non vedo una grande necessità per i danni all'agricoltura, ma piuttosto pericoli per chi viaggia in auto: fuori dai centri abitati le strade non sono illuminate, spesso ai bordi c'è erba alta, è un attimo trovarsi contro un animale che sbuca dal buio".*

I dipendenti comunali - *"I riscontri della popolazione - afferma il vicesindaco, che parla in questo caso come delegato al personale - sono buoni, non ho raccolto lamentele sul lavoro dei nostri dipendenti. Che non sono molti, anzi, e sopperiscono alle ristrettezze del bilancio con impegno e professionalità".*



Claudia Giomi responsabile del Bilancio

Nell'ultima seduta di novembre del consiglio comunale è stato approvato l'assestamento del bilancio 2015, il documento con cui si verificano e si correggono entrate ed uscite rispetto al preventivo di inizio d'anno. La chiusura dell'esercizio in corso avverrà nei primi mesi del 2016 con il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015.

Che cosa è cambiato rispetto alle previsioni iniziali durante questo 2015? Ne parliamo con Claudia Giomi, consigliere con delega al Bilancio, alla sua terza "consigliatura" con questo delicato e importante incarico. **"Il risultato più significativo – a mio avviso – è il pareggio della parte corrente senza utilizzare gli oneri di urbanizzazione"**.

Come è stato possibile?

"Abbiamo rinegoziato i due mutui, quello acceso per realizzare i teleriscaldamento e uno più piccolo, ottenendo un risparmio di 12.273 euro. La pratica è stata seguita in modo particolare dal collega Quaglierini e dalla dott. Cavuoto: il risultato è che si diluisce nel tempo la restituzione del capitale e con un tasso ora inferiore al precedente, si risparmia qualcosa sugli interessi alleggerendo la spesa corrente, cioè la parte più ponderosa del Bilancio comunale".

Si è cercato, come in precedenza, di lavorare per una gestione più leggera.

"Abbiamo fatto un lavoro di eliminazione del superfluo, voce per voce, abbiamo limato anche piccole cifre, financo 100 euro dov'era possibile".

Ed ecco alcune delle voci più

Il Bilancio del Comune

Giomi: più leggera la gestione dell'Ente

Le principali variazioni

Voce	Entrate	Bilancio assestato
Fondo sol.	+12.821	166.305
Trasf. Crv	+4.000	6.000
Diritti Utc	+7.000	17.000
Proventi con.	+2.424	7.424
Sanzioni pe.	+2.542	10.058
Acc. mutui	+38.070	38.070

Voce	Uscite	Bilancio assestato
Gettoni pres.	-1.600	0
Retr. serv. gen.	-9.000	67.500
Man. software	-2.000	3.100
Liti e arb.	+4.000	14.250
Varie funz.	-5.000	6.662
Retri. serv. fin.	+1.300	35.410
Aff. ademp. fisc.	-5.000	3.324
Retrib. Utc	+5.000	94.000
Magazzini com.	+2.000	10.047
Trasf. umavic	+14.030	150.113
Manif. Turist.	+4.200	7.912
Fondo ris.	+9.344	14.344
Smalt. rifiuti	+1.220	63.352

Voce	Invest.	Bilancio assestato
Acquisto mezzi	+20.581	20.581
Manutenzioni imp. sport.	-4.000	2.566
Prog. energie rin.	-68.698	60
Restituzione oneri	+16.674	16.674
Interventi vari	+62.371	121.945
Progetti e perizie	-10.000	10.000
Comp./ Manutenzione	+17.488	17.488
Progetto Tlr.	-28.760	289.031

significative. Nel capitolo delle **Entrate** 12.821 euro sono sul Fondo solidarietà comunale, 4.000 euro erogati dalla CRV e destinati alla sistemazione dell'Ufficio turistico, 7.000 euro, oltre ai 10.000 già in bilancio, per entrate tributarie dall'attività dell'ufficio tecnico, 2.500 dalla vendita di loculi cimiteriali, altri 2.500 euro da sanzioni penali per irregolarità urbanistiche, già riscossi.

Nel capitolo delle **Spese correnti** un intervento di particolare significato politico riguarda il capitolo dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali. Giomi: **"Questa voce è stata azzerata, per i Comuni sotto i 1000 abitanti resta solo l'indennità del sindaco"**. Tra le voci che hanno avuto delle riduzioni vi è la spesa per l'ufficio di segreteria, scesa di 9.000 euro per il fatto che nella precedente gestione l'ufficio

era in convenzione e costava di più, ridotta di 2.000 euro la spesa per la manutenzione del software, segno meno per 5.000 euro alla voce "adempimenti fiscali", meno 4.000 euro per spese di progettazione, perizie e collaudi, e ancora meno 2.000 per prestazioni nel sociale. Sono invece indicate nell'allegata tabella le voci di spesa aumentate rispetto alle previsioni.

Nel capitolo delle **Uscite** 17.500 euro sono destinati al completamento dell'acquedotto, mentre un totale di 122.000 sono iscritti nel capitolo della giunta, in attesa di progetti specifici, e saranno impegnati entro la fine dell'anno.

Quanto agli **Investimenti** l'intervento di maggiore peso riguarda l'acquisto di attrezzature varie per il lavoro dei dipendenti operai, mentre 16.000 vanno tolti dal capitolo perché si tratta di restituire oneri concessori per pratiche che non sono state svolte. Alcune voci significative con il segno meno sono indicate in tabella.

A questo punto Claudia Giomi sottolinea che 68.000 sono stati tolti dagli Investimenti e portati sul capitolo della Giunta (e portano il totale ai 122.000 euro indicati poche righe più sopra), che l'acquisto di attrezzature e gli interventi per l'acquedotto sono resi possibili da mutui accesi e non utilizzati, che è stata ridotta di 54.000 euro la voce "interventi vari" a causa di convenzioni urbanistiche di pari importo che andranno sul bilancio del 2016. **"E' stato un grosso lavoro non aver utilizzato gli oneri di urbanizzazione cercando di ridurre quanto più è possibile le spese correnti"**. Va in questa direzione anche un nuovo contratto con la Tim per la gestione dei cellulari di servizio. **"E per gli investimenti – conclude il consigliere delegato Claudia Giomi – puntiamo alla sicurezza"**.

La Regione cambia e punta alle fusioni

Landucci: siamo coinvolti a pieno nel dibattito

“Ora Monteverdi è in linea con lo sviluppo normativo degli ultimi anni”: così il prof. Nicola Landucci, assessore esterno, a commento della stesura del nuovo Statuto comunale, con il relativo Regolamento che verrà portato in approvazione nel 2016 ultimato il percorso istruttorio. **“Il consiglio comunale – sottolinea – si apre alla partecipazione diretta dei cittadini e gli dà voce, con lo Statuto, nei modi e nelle forme fissati dal Regolamento”**. Voltata pagina, l’assessore Landucci si è dedicato a riavviare i contatti con la Regione, dopo lo stallo determinato dalla fase elettorale. E in particolare su un tema di



Nicola Landucci.

interesse molto forte per Monteverdi: **“Oggi la Regione punta ad incrementare le fusioni di piccoli comuni, non più le Unioni”**. Torna dunque in discussione il percorso fin qui fatto con Pomarance e Montecatini Val di Cecina? **“Da qui in avanti, nei prossimi mesi, la rivisitazione delle Unioni a vantaggio delle fusioni coinvolgerà molte realtà comunali della Toscana, e Monteverdi parteciperà a pieno titolo a tutte le fasi del dibattito”**.

Un programma di incontri ancora non è stato scritto, ma qualche punto fermo è già stato messo nero su bianco: **“Il nuovo presidente dell’Anci Toscana (l’associazione che riunisce e rappresenta i comuni italiani:**

Capogruppo della maggioranza, Francesco Govi esprime un consenso convinto al passaggio del teleriscaldamento monteverdino nella Ges di Pomarance: **“Il servizio può solo migliorare, perché Ges opera da tanti anni nel settore e si è fatta una positiva esperienza nella gestione degli impianti pomarancini”**.

Il passaggio, ricorda Govi, da una parte è necessitato (Monteverdi Energia non avendo dipendenti deve chiudere entro il 31 dicembre), dall’altra è da sempre considerato l’approdo finale dopo la fase di rodaggio a gestione comunale: **“Il Cosvig cura la regia tecnica dell’operazione. Incontri specifici sono stati fatti col Cispel, il “sindacato” delle municipalizzate, per i necessari approfondimenti. A questi incontri, come a quelli con la Ges, abbiamo invitato anche l’opposizione, di cui abbiamo apprezzato i suggerimenti sui patti parasociali”**.

Un cambio di rotta del gruppo di Popolo Libero?

“Votano in base alle proprie idee, singolarmente”.

Al di là delle posizioni, l’attenzione di tutti è rivolta alla tutela dell’utenti di Monteverdi e Canneto: **“Non ci saranno cittadini penalizzati – sottolinea Govi – ogni decisione sulle tariffe e sulla differenziazione rispetto a quelle in vigore a Pomarance è di competenza della nostra amministrazione”**.

Parliamo ora con Francesco Govi di una

Opportunità e incentivi per i giovani

Francesco Govi, capogruppo della maggioranza



esperienza totalmente diversa, vissuta nel mese di ottobre. Il consigliere Quagliarini e Govi sono stati gli “inviati” di Monteverdi alla Fiera internazionale del Turismo di Rimini: **“Un’esperienza costruttiva e di arricchimento personale, acquisita nei numerosi incontri con i tour-operator**

La situazione ad oggi

Comuni in Toscana	279
Comuni con meno di 3.000 ab.	80
Unioni di Comuni	24
Comuni aderenti alle Unioni	150
% Comuni aderenti Unioni	51%
Residenti nelle Unioni	947.263
% Residenti Unioni su Toscana	25%
Referendum per le fusioni	16
Fusioni approvate	8
Fusioni bocciate	8
Nuove richieste di fusione	11

Fonte: il Tirreno 27-11-2015

ndr) è il sindaco di Prato Matteo Biffoni: nei primi mesi del 2016 – informa Nicola Landucci – verrà a Monteverdi per presiedere uno degli incontri più importanti. Infatti Monteverdi è un comune che ha lavorato con attenzione per valorizzare le esigenze dei cittadini e quindi può offrire una visione sperimentata della vita di un piccolo comune e dei problemi che si devono affrontare per garantire a chi vi risiede gli stessi diritti degli abitanti di Firenze o di Pisa”. Sono anche altri i temi su cui Nicola Landucci è portatore delle istanze monteverdine: dal piano di potenziamento della connettività, in retta d’arrivo senza che sia stato risolto il problema delle “case sparse”, al lavoro della Commissione Costa, impegnata a valorizzare progetti territoriali dei comuni fra la maremma grossetana e Massa Carrara. **“La Commissione – conclude l’assessore – sta già lavorando sull’Alta Val di Cecina e alla fine metterà in campo un progetto organico che interesserà il mare, le terme, la geotermia, le infrastrutture e la banda larga per la connessione Internet”**.

I loro suggerimenti, declinati sul nostro territorio, evidenziano la necessità di creare servizi... Si è parlato di un movimento turistico di 4-5.000 persone arrivate a Monteverdi e Canneto, ai quali dobbiamo fornire opportunità per godere del tempo libero e maturare la soddisfazione che li fa tornare in futuro. Le ricadute interessano tutte le attività del territorio”

Ma nello specifico, che cosa serve?

“Secondo gli operatori turistici che abbiamo incontrato, al turista vanno offerte iniziative per fruire al meglio del territorio. Escursioni, noleggio di biciclette, guide turistiche sono attività da favorire, anche utilizzando gli incentivi messi in campo dalle istituzioni. Il discorso riguarda soprattutto i giovani: capisco i timori, ma con un piccolo investimento, ingegno e volontà un giovane può portare a casa uno stipendio. Ma bisogna crederci! Porteremo alcuni tour-operator ad un incontro con la popolazione per illustrare le opportunità ai nostri giovani: dalla loro conoscenza mi auguro possa nascere qualcosa di positivo”.

Francesco Govi, come capogruppo, conclude rinnovando l’impegno della maggioranza a realizzare interventi che riducano lo squilibrio tra chi vive nei centri storici, che gode di maggiori servizi, e coloro che risiedono in campagna.

Attività
culturali

Luisini: più corsi con alcune novità



Alessandra Luisini, responsabile delle Attività Culturali

“Tutte le attività organizzate sono andate a buon fine e quindi riconfermo il programma 2014-2015 anche per il prossimo anno”. Va

dritta all’obiettivo e non nasconde la sua soddisfazione Alessandra Luisini, consigliere responsabile delle iniziative culturali del Comune, dopo aver riscontrato la “risposta” delle famiglie e dei giovani. Un programma “leggero” quanto a costi per il Comune, grazie a collaborazioni gratuite ancorchè qualificate come quelle degli insegnanti Maria Jacono e Gaetano Vesentini, o rese possibili da contributi di enti sovracomunali.

E allora prendiamo visione del “menu”.

Si comincia con il corso di Inglese, tenuto dalla prof. Maria Jacono nella sala del consiglio comunale: vi partecipano bambini e ragazzi di varie età, ma la porta è aperta anche agli adulti. Per ovvie ragioni didattiche è stato necessario sdoppiare le lezioni.

Un altro appuntamento curato dalla stessa insegnante si intitola “A voce alta”, ed è un programma di letture di brani di prosa, firmati da autori italiani e stranieri. La partecipazione è aperta a tutti, sempre nella sala del consiglio comunale, tutti i venerdì dalle 16,15 alle 19. **“Esperienze di questo tipo –commenta Alessandra Luisini – contribuiscono alla conoscenza di opere della letteratura importanti, spingono alla lettura dei libri, sono di complemento alle attività dei corsi scolastici”.**

Con un contributo ad hoc, ha preso avvio la seconda edizio-



Un gruppo di giovani partecipanti ai corsi di “Luoghi di sport” con l’allenatore di mini basket Fabio Mati

ne di “Luoghi di sport”. Bene accolto al suo debutto nei mesi scorsi, e conclusosi con un “gran finale” in piazza San Rocco all’inizio dell’estate, il progetto si realizza nella sala della Biblioteca, due volte la settimana, sotto l’esperta guida di Fabio Mati: il lunedì

e il mercoledì dalle 15 alle 16.30 i ragazzi dagli 11 ai 16 anni, e dalle 16.30 alle 17.30 i bambini dai 3 ai 10 anni. **“E’ un corso interamente gratuito – sottolinea Alessandra Luisini – e promuove, oltre all’esercizio fisico, attività di socializzazione, modi di sta-**

re insieme. Insomma, tutti aspetti ritenuti fondamentali nelle fasi della crescita e della formazione”.

Ed eccoci, con le informazioni della consigliera delegata alla Cultura, ad un progetto già altre volte auspicato, vagheggiato, per mille e un motivo mai realizzato in modo compiuto: il dopo-scuola. Sarà questa la volta buona? Luisini ha puntato sull’esperienza della dott. Stefania Ragoni (per molti anni dirigente dell’Istituto comprensivo Tabarrini, e consulente del Comune per i problemi della scuola) e ancora una volta sulla generosa disponibilità di Maria Jacono e Gaetano Vesentini: sono previsti due incontri settimanali per i ragazzi delle scuole medie, le materie del programma sono quelle umanistiche, le lingue e l’informatica. **“Fondamentale il contatto costante con gli insegnanti curricolari per rendere incisiva l’esperienza del dopo-scuola”.**

In conclusione, **“ i nostri ragazzi – è il commento di Alessandra Luisini – hanno varie opportunità per impegnare i loro pomeriggi in attività di arricchimento personale, tutte gratuite e rese possibili grazie a collaudate professionalità. Mi auguro sappiano approfittarne al meglio”.**

Festeggiato don Cirilli sacerdote da 50 anni



Don Gianfranco Cirilli, parroco di Venturina e Monteverdino, ha festeggiato i 50 anni di sacerdozio a Monteverdi, in occasione della festa patronale di S. Andrea. Durante la messa, don Cirilli ha ricordato gli insegnamenti ricevuti da don Mario Cignoni, sua guida rituale in tanti anni di attività sacerdotale, la sua prima messa a Monteverdi, i primi compaesani da lui battezzati. Al termine, i parrocchiani gli hanno donato un quadro con una foto di S. Andrea e un pensiero affettuoso da parte di tutti i fedeli. Che in serata lo hanno accolto come ospite di onore alla tradizionale cena comunitaria.

Macchioni e la centrale: solo energia pulita da biomasse legnose

Qual è la posizione dell'Amministrazione sulla centrale a biomasse legnose della Caletta? Giriamo la domanda a Carlo Macchioni, consigliere delegato all'ambiente.

"Il Comune ha semplicemente autorizzato i lavori di demolizione e ricostruzione del vecchio podere non avendo altre competenze nella fattispecie, poiché la centrale produrrà meno di 200 Kw. Quello che verrà prodotto rientra invece nelle competenze dell'Asl e dell'Arpat, cui toccherà verificare puntualmente il rispetto delle norme di sicurezza e ambientali".

Tuttavia l'Amministrazione avrà fatto alcune valutazioni, oltre quelle relative al rispetto del regolamento urbanistico? **"Il funzionamento della centrale è subordinato ad una serie di interventi di ricarica dell'impianto e di controllo giornaliero e per far questo si devono attivare almeno due posti di lavoro. Inoltre si aprono possibilità di collegamento con imprese locali per la raccolta e la fornitura della legna vergine per alimentare l'impianto di gassificazione: un accordo, che potrebbe essere un utile riferimento, è stato sottoscritto dall'Enel con una cooperativa di Radicondoli per la centrale a biomasse realizzata in quel Comune.**

"Infine, un'ulteriore valutazione ha riguardato l'interesse della proprietà dell'impianto a vendere in zona, a bassi costi, sia l'energia elettrica che quella termica, con sviluppo di nuove attività o di miglioramento di quelle esistenti".

Comunque, è interesse diretto dell'Amministrazione poter dare risposte tranquillizzanti ai cittadini a proposito di eventuali rischi ambientali e di rispetto delle garanzie di produzione.

"Non ci sottrarremo ad esercitare i nostri doveri di controllo, sia per quanto riguarda il materiale gassifi-

care, che va raccolto entro un raggio di 75 chilometri, che il monitoraggio delle emissioni: la società Caletta Energy si è detta disponibile a pubblicare i dati delle emissioni sul sito del Comune, in modo da renderli disponibili a chiunque e in particolare alla Forestale, al Nucleo ambientale dei Carabinieri, alla stessa nostra Amministrazione".

Questa centrale non sarà l'unica del genere nel territorio comunale.

"Infatti all'interno del perimetro industriale delle centrali geotermiche alla Steccaia, Enel sta avviando una centrale a biomasse legnose e

forse ne seguiranno altre due: questo è un fatto positivo in quanto assicura nuove prospettive di lavoro e continuità di produzione".

A proposito di Enel, un recente accordo apre la strada alle imprese locali.

"Un accordo molto importante, sottoscritto da un protocollo di intesa. Esso consente di sottoscrivere subappalti con le imprese locali alla società vincitrice di una gara indetta da Enel, sono opportunità di lavoro che vanno colte dalle aziende che operano in zona. Dentro una cornice di assoluta trasparenza".

L'intervista sarebbe finita qui.



Carlo Macchioni, responsabile dell'Ambiente

Ma Carlo Macchioni non vuol perdere l'occasione per una raccomandazione diretta a tutti i compaesani, di Monteverdi e di Canneto. Riguarda l'uso dei cassonetti, spesso "teatro" di comportamenti incivili, di sversamenti all'esterno o di deposito di materiali che andrebbero portati al Centro di raccolta di via De Larderel. **"Ci sono alcuni punti particolarmente bersagliati dallo scarico improprio dei rifiuti - sottolinea Carlo Macchioni - e per questi si sta pensando di installare degli impianti di videosorveglianza, ma in generale credo sia interesse di tutti non doversi vergognare dell'altrui negligenza nelle zone destinate alla raccolta dei rifiuti domestici. Quanto agli ingombranti, ricordo una volta di più - conclude il responsabile dell'ambiente - che esiste un servizio gratuito di raccolta a domicilio: basta telefonare in Comune e il nostro personale verrà a casa a ritirarli"**.



Pdi costruire Permessi

Località Piastroni, Immobiliare Di Nardo, variante per ampliamento nuovo bio-resort e parco benessere; e completamento intervento.

Loc. Caletta, Caletta Energy SS, ristrutturazione mediante sostituzione edilizia di immobile da adibire ad impianto di gassificazione biomasse.

Loc. Campinuccio, Weigel Joachim, piscina di pertinenza all'abitazione.

Loc. Le Capanne, Hempel Werner, realizzazione di piscina e

ristrutturazione fabbricato ad uso magazzino.

Loc. Cafaggio, Di Vaira Vincenzo, realizzazione piscina con caratteristiche bio-lago ad uso agriturismo Cafaggio.

Loc. Gualda Vecchia, Jager Reto, piscina ad uso privato.

Loc. Poggio, Beretta Elena, realizzazione piscina ad uso privato.

Attestazione sanatoria

Loc. Fontilame, Facciotto Paola, realizzazione di peregolato.

Loc. Fontilame, Magatti Giuseppina, manutenzione straordinaria.

Via delle Fontilame, Albieri Giorgio e Bragonzi Antonella, manutenzione straordinaria.

Via delle Fontilame, Cerri Giancarlo e Bramati Donatella, manutenzione straordinaria.

Via delle Fontilame, Mutti Maurizio, manutenzione straordinaria.

Via delle Fontilame, Gullì Claudia e Preda Silvano, manutenzione straordinaria.

Via delle Fontilame, Gaggelli Massimo, manutenzione straordinaria.

Via delle Fontilame, Maga Roberto e Montagna Adriana, manutenzione straordinaria.

Loc. Campinuccio, Müller Julia

segue a pagina 11

Nell'ex podere La Caletta

Il gassificatore a legna vergine visto da vicino

“Siamo interessati a bruciare il sottoprodotto del bosco”. Le possibilità di occupazione



Siamo andati a visitare la centrale a biomasse legnose della Caletta, sorta “sulle ceneri” dell’omonimo podere, lungo la sterrata che porta alla Badia di San Pietro. Ci accoglie Fosco Casini, l’imprenditore cecinese che da tempo opera nel territorio di Monteverdi avendo realizzato il Relais del Massera, il vicino impianto fotovoltaico e in società con Antonio Del Francia, titolare della Elettrosistemi di Massa Carrara il fotovoltaico della Caletta.

La Centrale a biomasse legnose è di proprietà della Società agricola Caletta Energy S.S. con sede a Cecina in via Pietro Gori 1: quattro soci di due nuclei familiari che fanno riferimento agli stessi Casini e Del Francia. Capitale investito nell’impianti circa un milione e 200 mila euro. Attualmente dà lavoro ad un dipendente fisso.

Vincoli urbanistici - L’impresa ha preso avvio con l’acquisto del vecchio abbandonato podere ex Ente Maremma e di dodici ettari di bosco circostante; ed è proseguita con la trasformazione delle strutture murarie (demolite e ricostruite), in modo da accogliere gli impianti di produzione. All’esterno, per un preciso vincolo urbanistico, la forma del vecchio podere non è cambiata (ma i muri sono stati rifatti), mentre all’interno è stato creato uno spazio unico, una sorta di capannone dal soffitto alto in cui alloggiavano il reattore-gassificatore e i generatori di corrente. Questi e le apparecchiature di controllo sono stati installati dalla Elettrosistemi.

Quando abbiamo compiuto la

visita, la centrale a biomasse non era ancora in funzione: si attendeva da un giorno con l’altro che Enel perfezionasse gli allacci. Tuttavia qualche attività di prova è già stata effettuata “in bianco” per poter verificare il funzionamento delle varie installazioni. A regime la produzione sarà di 200 Kw, immessi nella rete di distribuzione secondo i protocolli che “normano” le produzioni di energie rinnovabili incentivate.

Il ciclo produttivo - Inizia

all’esterno del fabbricato dove un lungo container viene caricato con le biomasse legnose (cippato) accumulate in prossimità. Con vari meccanismi di trasferimento all’interno, il materiale arriva al reattore dove brucia e si trasforma in “singas”, che opportunamente convogliato e lavato viene spinto in due generatori: l’uscita è la produzione di energia elettrica e di calore. Ma dall’impianto esce anche acqua durante la trasformazione del legno in “singas”. Al momento è da verificare,

con opportune analisi obbligatorie, se può essere impiegata per irrigazione; in caso di risultati negativi l’acqua “di risulta” verrà smaltita da un’impresa specializzata.

Nuove piantumazioni - In zona non c’è acqua, poterne disporre come prodotto collaterale della lavorazione è un obiettivo importante nei progetti della Società Agricola Caletta Energy, essa servirebbe ad alimentare delle piantumazioni a crescita rapida, con tagli ciclici e utilizzo nell’impianto di gassificazione. Nel frattempo vengono ammassati in vari punti sfalci, frasche e rimanenze legnose recuperati nei 12 ettari di proprietà. Sono stati acquisiti in via sperimentale residui legnosi da manutenzioni di palmizi della riviera ligure. Fermo restando il vincolo che il 51% della materia prima deve essere di produzione locale.

Attività collaterali - E qui, allora, si innesta un progetto per la creazione di un’azienda collaterale, impegnata nella fornitura delle biomasse legnose. In questo contesto rientra anche la prospettiva di accordi di collaborazione con le aziende boschive di Monteverdi: una prospettiva tutta da costruire, altrove (Radicondoli) già nella fase operativa. “Puntiamo a bruciare il sottoprodotto” assicurano i responsabili della centrale: legno da ardere no, lo scarto del taglio sì

Resta infine da dire che la centrale verrà controllata dall’Arpat e dall’Asl sia nella fase di rodaggio che periodicamente, in modo che tutte le emissioni rientrino nei limiti.



Qui sopra: il Gassificatore di legna e, in primo piano, uno dei generatori di corrente. In alto l’esterno della centrale.

Radiografia del teleriscaldamento che passa alla gestione della Ges

Michele Benucci è consigliere delegato alle attività produttive e dirigente della Ges nella quale opera da anni. Alla vigilia dell'ingresso di Monteverdi nella Società che già gestisce l'impianto di Pomarance gli chiediamo di effettuare una radiografia del teleriscaldamento di Monteverdi e Canneto.

“Siamo alla terza stagione termica – esordisce Michele Benucci – e nel suo insieme l'impianto si è rivelato efficiente e funzionale. Pochi i guasti importati, mentre numerose sono state le migliorie apportate”.

Interventi sulle apparecchiature delle centrali?

“In quella primaria sopra Canneto è stato potenziato un gruppo di scambio alimentato da fluido non idoneo, che costa molto meno di quello idoneo che ora viene utilizzato solo pochi giorni all'anno”.

Quindi si risparmia sui costi?

“Non solo. Ora con il fluido non idoneo alimentiamo anche il teleriscaldamento invernale, prima invece potevamo



Il consigliere Michele Benucci

dare acqua calda igienico-sanitaria solo d'estate”.

Altri interventi nelle centrali?

“Abbiamo sostituito i compressori di alimentazione pneumatica delle centrali, che erano soggetti a frequenti guasti con modelli più efficienti, sperimentati sul campo dalla Ges: la funzionalità è migliorata, i guasti non si sono più verificati”.

E per quanto riguarda la rete di

distribuzione?

“Sono stati eseguiti dei bilanciamenti sui vari rami, riducendo pressioni e portate e quindi i costi elettrici di pompaggio. Ma oltre al risparmio, ora il calore si distribuisce in modo uniforme e le zone lontane dalle centrali sono a pari livello di quelle più vicine. Si è lavorato molto, inoltre, specie negli ultimi mesi, sulla manutenzione, in modo da prevenire il rischio di guasti”. Dal punto di vista tecnico e operativo come ci si avvia all'integrazione con Ges?

“Il sistema di telecontrollo è in fase di aggiornamento per consentire di portare tutte le informazioni degli impianti verso il sistema centrale di controllo della Ges, un passaggio importante che consentirà una più accurata conduzione del nostro teleriscaldamento, grazie all'esperienza acquisita in dieci anni di attività dalla società pomarancina, e dal suo personale”.

L'unione fa la forza...

“Fatta la fusione, Pomarance e

Monteverdi saranno i capifila di una attività produttiva con economie di scala significative per il contenimento dei costi di gestione, il mantenimento degli attuali livelli tariffari, veramente convenienti per gli utenti rispetto a qualsiasi altro forma di riscaldamento. Il mio impegno come consigliere di Monteverdi sarà rivolto a far sì che non vengano ritoccate le tariffe cercando anche di far lavorare al meglio il nostro impianto”.

E le utenze? Aumentano?

“Lo sono, anche in questo ultimo anno. Inoltre abbiamo stabilito delle tariffe per gli usi commerciali e industriali e già una importante attività di Monteverdi ne ha approfittato e presto sarà operativa. Tutto questo – conclude Michele Benucci – nel suo insieme rappresenta una grande risultato realizzato da un piccolo comune: con benessere e risparmio per i cittadini, con valore aggiunto per Monteverdi e Canneto”.

Con la collaborazione tecnica della dottoressa Mirella Cavuoto, segretaria generale del Comune, sottoponiamo ai nostri lettori alcune domande e risposte.

1) Perché il Comune ha deciso di chiudere la municipalizzata Monteverdi Energia Srl?

Risposta: perché si è conclusa la fase operativa per cui era stata costituita.

2) A chi vengono affidate le attività finora gestite da Monteverdi Energia Srl?

Risposta: alla società Ges (Geo Energy Service) di Pomarance. E' una Spa costituita nel 2006, capitale sociale interamente versato di 393.000 euro, attualmente con amministratore unico. Gestisce circa 2.500 utenze: a Pomarance, Montecerboli, Larderello, Serrazzano, Lustignano e in zone di campagna. Lavora su 8 impianti principali e 2 locali

3) Come viene garantito il trasferimento delle attività nella Ges?

Risposta: una commissione consiliare e la Giunta stanno esaminando le soluzioni di confluenza con i parametri di maggiore tutela per gli utenti. Molto importanti sono le stime, affidate ad esperti periti, per valutare il “valore” economico e finanziario degli impianti di Montever-

Quali le novità? Domande e risposte

di e Canneto. In base a queste stime si stabilisce con quale “quota” Monteverdi entra nella nuova società di gestione.

4) Quali saranno gli impegni che verranno assunti dalla Ges?

Risposta: le parti sottoscrivono una “carta dei servizi” nella quale sono indicati obblighi e doveri di ciascuna, a garanzia degli utenti.

5) Il passaggio del Teleriscaldamento alla Ges toglie potere decisionale all'Amministrazione di Monteverdi?

Risposta: No. Sarà compito della Giunta di Monteverdi approvare le tariffe per Monteverdi e Canneto. Tocca sempre all'Amministrazione comunale individuare piani di investimento per migliorare/ampliare gli impianti del Teleriscaldamento. Inoltre, il Comune farà parte del nuovo Consiglio di amministrazione della Ges.

6) Come deve regolarsi l'utente di Monteverdi e Canneto per il pagamento dei

consumi?

Risposta: per i consumi entro il 31 dicembre le bollette verranno emesse ancora dalla Monteverdi Energia, mentre a partire dall'1 gennaio 2016 i nuovi consumi verranno fatturati dalla Ges.

7) Dopo il trasferimento della gestione cambieranno i prezzi delle forniture?

Risposta: no, le tariffe resteranno invariate. Da verificare la possibilità di una piccola diminuzione derivante da economie di scala che la Ges potrà ottenere distribuendo la sua attività su un territorio più ampio.

8) Con la confluenza in Ges a chi va la proprietà degli impianti?

Risposta: resta proprietario il Comune, cioè tutti i cittadini di Monteverdi e Canneto. La Ges verserà al Comune un canone annuale di affitto.

9) A chi verrà attribuita la responsabilità civile nella nuova gestione?

Risposta: sia per quanto riguarda la Ges sia il Comune le responsabilità relative all'uso degli impianti e agli eventuali danni verranno stabilite dal “contratto dei servizi” nel rispetto della normativa generale.

Quagliierini: feste sì ma si cambia passo

“La delega al turismo non vuol dire occuparsi solo delle feste, ma occuparsi anche dei flussi turistici. Perciò si è cambiato passo, muovendoci in modo attivo verso gli operatori del settore”. Ha le idee chiare Carlo Quagliierini, consigliere con delega appunto al turismo. Egli è molto determinato a sollecitare energie nuove per promuovere le risorse di accoglienza e di ospitalità, oltre che di ricchezza ambientale e paesaggistica, di Monteverdi e Canneto. **“Interessa tutti avere più turismo sul nostro territorio, quindi essere conosciuti, o conosciuti di più, fuori è importante”**.”

Nasce con questo spirito di apertura all'esterno la partecipazione del Comune alla Fiera internazionale del turismo di Rimini. Per la prima volta in uno stand proprio, grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Volterra, a mezzo con il Gruppo Alberghiero Di Nardo. Quagliierini e Francesco Govi, da volontari sul campo e senza costi per la comunità, hanno vissuto due giornate in *“full immersion”* totalizzando una trentina di incontri con tour-operator, blogger, azien-



Pubblicità di Canneto (sul retro Monteverdi) lungo l'Aurelia a San Vincenzo. In alto Carlo Quagliierini.

de specializzate in mappature di territori e monumenti, e in pacchetti turistici. Risultati? **“Adesso tutti quei contatti avuti a Rimini vanno riportati in proposte per Monteverdi. Mi spiego: l'Amministrazione comunale crea l'hardware, cioè la base di tutti per tutti, su cui si innestano le aziende, i privati, ogni cittadino interessato al turismo. In proposito sono già stati fatti alcuni incontri”**. La Fiera dunque è stata uti-

le. **“Una esperienza inedita e propedeutica. Abbiamo appreso alla fonte ciò che il mercato del turismo chiede in questo momento e abbiamo acquisito una visione più ampia”**.

Bene, ma servono investimenti per farci conoscere.

“Si può operare anche a costi contenuti. Ad esempio, significativo è stato il contatto con la rete per turisti disabili; o con la blogger brasiliana Deyse Oliveira Ribeiro, che



promuove in Sud America tour turistici in Toscana. E poi c'è il cicloturismo...

In che senso?

“Quanti cicloturisti arrivano in primavera e d'estate a Monteverdi? Sono centinaia, italiani e stranieri. Quanti scelgono Monteverdi come base dei loro giri? Pochi se non nessuno. Ecco allora che occorre esplorare queste potenzialità... a Rimini abbiamo incontrato vari network del settore, li abbiamo invitati a visitare il territorio e a creare dei pacchetti. Ma qui va detto e ripetuto che compito del Comune è preparare il terreno, poi il resto tocca ai cittadini e alle aziende: servono strutture e attività adeguate per “fermare” i cicloturisti, la risposta deve venire dall'iniziativa privata”.

Nel contesto del “cambio di passo” il consigliere Quagliierini ricorda la decisione di consentire i matrimoni civili anche in sedi diverse dal Comune. E il progetto Badia: **“Si inizia con le risorse disponibili per liberare il monumento dalla vegetazione, e renderlo fruibile e visibile a partire dalla primavera”**.



Festa grande a Canneto per il compleanno di Elio Cerrini, arrivato al traguardo dei 100 anni. Attorno a lui familiari, amici, sindaco e vicesindaco. Da tutti un affettuoso augurio.

segue da pagina 8

e Muller Sebastian, opere edilizie eseguite in diffornità.

Via De Larderel 12, Biondi Leonardo e Fabbri Marzia, modifiche interne e cambio destinazione d'uso.

Autorizzazione allo scarico

Poggio al Cerro, Dell'Oro Paolo, acque reflue villino residenziale. Via Maremmana, Corazza Maria Josephine, smaltimento in sub-irrigazione.

Canneto, Fondi Agricoli, restauro e risanamento Podere Le Capannelle.

Loc. Vizzate, Fondi Agricoli, restauro e risanamento Podere Le Vizzate.

Via Castagnetana 1, Filippi Liana, adeguamento impianto smaltimento liquami.

Attività edilizia

Loc. Poder Nuovo, Tenuta Eleonora di Toledo Srl, completamento impianto di smaltimento.

Edilizia libera

Via delle Fontilame, Colzi Giuliana, Opere interne già eseguite. Località n.i., Salvi Maria Rosa, rinnovo impiantito.

Località n.i., Maggi Mauro, manutenzione tetto.

Loc. Gualda, Conforti Renzo, realizzazione manto in asfalto.

Località n.i., Schmidtke Heinz Jurgen, manutenzione ordinaria.

Località n.i., Lotti Adolfo, rifacimento muro a secco.

Via IV Novembre 24, Venturi

segue a pag. 16

Venturi: abbassare le tasse si può. Se...

Parliamo con Nevio Venturi, capogruppo dell'opposizione "Popolo Libero". L'incipit dell'intervista è a due citazioni. La prima: *"Alla Corte dei conti ci hanno detto che se tutti i consiglieri comunali si attivassero a segnalare, come facciamo noi, le irregolarità amministrative, gli enti pubblici potrebbero essere gestiti in modo migliore"*. La seconda: *"Un giorno, il prefetto di Livorno, parlando ad una riunione di amministratori e funzionari affermò: attenzione, la corruzione sta sotto i 40.000 euro"*.

La cifra, per capirci, è il massimo dell'autonomia comunale in fatto di acquisti o di appalti dopo che è diventata legge la centralizzazione di queste operazioni, la cosiddetta Centrale Unica di Committenza (CUC). Allora, con riferimento alla prima citazione, Venturi si esprime così: *"Se continuano così (gli attuali amministratori: ndr) si troveranno poco bene"*. Il motivo? Venturi accenna ad alcune situazioni: *"Convenzioni del Castelluccio: le fidejussioni sono scadute, i lavori non sono stati fatti, la gente giustamente è furante. Monteverdi Energia chiude: e il bilancio a settembre non c'è"*. E a spalmare la seconda sulla realtà del nostro comune, ecco il suo implicito sospetto: *"Si fanno sempre gli stessi lavori inutili con le stesse ditte e gli stessi professionisti"*.

Bene, se questo è l'inizio, il prosieguo non è meno vivace. Venturi: *"Hanno rinegoziato i mutui, che è solo un modo per prolungare un'agonia: noi abbiamo proposto che i soldi risparmiati vengano utilizzati per ridurre la pressione fiscale. Niente, inascoltati. Eppure l'opposizione qualche volta va ascoltata, pensare che le scelte giuste siano appannaggio di una sola parte è pura arroganza. E un errore politico. Qualunque imbecille - puntualizza il capogruppo dell'opposizione - può inventare e imporre tasse. L'abilità consiste nel ridurre le spese dando gli stessi servizi efficienti. Andate a leggere la spesa corrente, in conto capitale pro-capite del nostro comune e vi accorgerete dell'azione morale ed etica di chi ci amministra. L'aumento della TARI è frutto dell'arroganza della Giunta alla quale avevamo suggerito una diversa impostazione della spesa e il servizio rifiuti. Non siamo stati ascoltati"*.

Su che cosa l'opposizione dovrebbe essere ascoltata oltre ciò che è stato denunciato sopra, consigliere Venturi?

"Mi chiedo dove vivono il sindaco e i consiglieri di maggioranza? Si sono accorti che i muri franano? Quando

è piovuto forte l'ultima volta, hanno visto che sotto il Distretto sanitario veniva giù un fiume di fango? Il muro del Botrello rischiamo di trovarcelo alla Fonte di fondo, ne sono consapevoli? E perché continuano a piastrellare rughe che non ne hanno bisogno?".



Nevio Venturi

L'elenco delle critiche non si ferma qui. E Nevio Venturi non si fa certo pregare per scorrerlo punto dopo punto. Sentiamo: *"L'Unione montana: sta perdendo un pezzo importante come Montecatini V.C. e la politica è assente: ci si preoccupa solo e sempre dei lavori, degli stessi lavori. La scuola: vanno via tutti poco alla volta. Cosa fare? L'avevo detto: bisogna portare altrove la Media e, come merce di scambio, rafforzare la Materna e la Primaria. Si deve investire sulla scuola, togliere i motivi di disagio, altrimenti il paese chiude e a me questo non fa piacere per nulla"*. Secondo Nevio Venturi c'è un deficit di informazione sui problemi della scuola di Monteverdi: *"Alla riunione sulla scuola sono andati tre genitori. Non va bene: bisogna informare tutta la popolazione, la scuola non è dei*

genitori degli alunni del momento, è del popolo ed è il popolo che decide le sorti del paese".

Ma se il popolo è assente o indifferente ai rischi che stanno correndo le scuole monteverdine...

"Va informato. Quando si era alla vigilia delle elezioni, sono andati casa per casa a cercare voti. Facciano lo stesso per la scuola!"

Anche le Poste sono a rischio.

"Chiuderanno tre volte la settimana. Il mondo è cambiato, ci sono i computer, la telematica e tutto il resto. E' una battaglia persa, ma facciamola per quel che ancora si può difendere".

Conciliante. Ma niente affatto su quello che è da sempre un suo obiettivo fisso, le residenze al Castelluccio. *"Sono 36 quelle abusive, prima o poi verranno scoperte"*. Come pure l'acquedotto nella campagna Sud: *"Ho scritto al presidente di Asa, risponde che il piano acquedotto del Cornia da 1,2 milioni di euro è ancora fattibile: e allora, facciamolo!"* E la centrale a biomasse alla Caletta? *"I cacciatori non sono molto d'accordo. E la Caletta Energy è una società agricola!"* Come dire: faccia prima di tutto agricoltura.

A un passo dal potere Caletta c'è la Badia... *"Ho letto di un progetto per l'Abbazia. C'è un incarico? Un impegno di spesa? Nulla... nulla di legalmente legittimo, solo chiacchiere"*.

Alcune valutazioni politiche in chiusura di intervista.

Ad esempio, sul bilancio 2015. Venturi: *"Quello presentato in queste settimane è un assestamento, e diamo un giudizio negativo, perché noi vogliamo che siano ridotte le tasse. Ma il problema si presenterà a marzo con la chiusura del bilancio 2015: ci sono tanti capitoli da sistemare, se avranno recepito il monito dell'opposizione, bene, altrimenti via con l'esposto...non ci sono problemi. Questo è il momento di pensare a risparmiare, visto che entrano soldi dai Piastroni, dall'Enel... Cerchiamo di mettere da parte qualcosa, invece la Giunta destina tutte le risorse alle varie posizioni degli uffici. Mentre il sindaco si carica di funzioni perché se le vuole prendere, un bravo sindaco in comune ci sta 12 minuti, lo dice il legislatore"*.

Ed infine le scelte personali.

Venturi dice che non si ricandiderà più, è deluso da Berlusconi e dalla Destra attuale: *"Io non vado alle apericene, mi vedranno quando ci sarà un vero progetto La politica è missione per il bene comune, non è ricerca di voti per essere eletti"*.

Dalle nozze in "luoghi belli" al progetto "Abbazia visibile"

In altri comuni non è una novità. Anzi, è una scelta alla moda. Ma a Monteverdi è un cambiamento "rivoluzionario": d'ora in poi i matrimoni civili potranno essere celebrati anche in luoghi diversi dal municipio. In un albergo, in un agriturismo, in un residence, al bordo di una piscina, sotto il porticato di una casa di campagna. "Condizione tassativa -puntualizza Carlo Quaglierini, responsabile del turismo - è che la cerimonia si svolga in un contesto bello".

L'apertura ai matrimoni esterni è stata decisa con una delibera approvata all'unanimità. Ora Monteverdi prova a battere questa strada, pare sperimentata con successo da altri co-

muni toscani, per offrire una chance in più agli operatori turistici. Che negli ultimi anni sono cresciuti di numero, hanno investito e realizzato strutture ben inserite nel paesaggio tipico della macchia mediterranea. Sono gli ospiti stranieri a mostrare maggiore interesse verso soluzioni extra-municipali, e in attesa delle prime richieste l'Amministrazione invita gli operatori interessati a segnalarsi presso gli uffici comunali, cui seguirà un sopralluogo per verificare il decoro del luogo destinato ai matrimoni. E' prevista una tariffa per ogni cerimonia in esterno, non molto diversa da quella praticata finora per le celebrazioni nella sala consiliare.

L'avviso pubblico

Ecco le norme, contenute in un avviso pubblico, che regolano i matrimoni in sedi decentrate: "I proprietari di palazzi/ville/immobili di pregio storico-artistico-paesaggistico e/o immobile con autorizzazione per struttura ricettiva/ristorazione possono proporsi, vincolandosi con contratto d'uso gratuito approvato con propria Determinazione per destinare una porzione, non inferiore a 25 mq degli spazi di cui hanno la disponibilità, per l'istituzione di sedi decentrate della Casa comunale in cui possono essere celebrati nel rispetto delle norme vigenti, matrimoni con rito civile. "Lo spazio esterno alla Casa comunale, adibito all'uopo, dovrà risultare preventivamente definito, posto nella disponibilità giuridica del Comune per il tempo necessario allo svolgimento della attività di celebrazione dei matrimoni con carattere di ragionevole continuità temporale in quanto destinato stabilmente a questa funzione, (anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo), nonché sottratto, per il tempo richiesto dalla preparazione e celebrazione del matrimonio, alla fruizione da parte di altri soggetti. "La zona dovrà essere preventivamente individuata con apposita cartografia da allegare alla richiesta di stipula del contratto di comodato d'uso, e dovrà essere indicato il periodo ed il tempo utile, non inferiore ad un'ora, durante il quale il concessionario s'impegna a precludere detto spazio all'utenza estranea al rito nuziale. "Successivamente alla manifestazione di adesione - così prosegue l'avviso pubblico - il Comune redigerà un apposito elenco dei siti candidati a rendersi luoghi in cui celebrare il rito nuziale nella forma civile con pieno valore giuridico. L'elenco sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale la quale verificherà il possesso di requisiti di idoneità dei luoghi. "Al concessionario dell'iniziativa non sarà dovuto nulla né dal Comune di Monteverdi Marittimo né dai nubendi. Tutti coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire agli uffici del Comune (dott.Bottai: ndr) la richiesta di adesione".

Primo passo: pulizia attorno al Monastero

Dieci anni dopo gli ultimi restauri l'Abbazia benedettina di San Pietro è interessata ad un nuovo progetto che mette insieme lavori di consolidamento, valorizzazione e fruizione dell'esistente. Su incarico dell'Amministrazione comunale l'architetto Massimo Bartolozzi, consulente dell'ufficio tecnico, ha predisposto una "scaletta" di interventi, da quelli sulla deteriorata struttura del millenario monumento all'accessibilità, alla realizzazione di protezioni per la sicurezza dei visitatori.

A piccoli passi - La stima dei costi supera i 300 mila euro, "tutti da trovare - sottolinea il sindaco Giannoni - ma non è un progetto campato per aria perché si può realizzare a piccoli passi, man mano che si acquisiscono le risorse necessarie".

Un piccolo passo è già pos-



sibile: 10 mila euro sono da subito spendibili, messi a disposizione dall'Unione montana di cui Monteverdi fa parte insieme a Pomarance e

Montecatini e serviranno per una ripulitura generale degli spazi attorno all'Abbazia. Nel corso degli anni, infatti, la macchia ha stretto d'assedio

la chiesa e quel che resta del chiostro, sono cresciuti alberi alti dentro e attorno, al punto che da lontano sono visibili solo i resti del campanile, pur essendo il monastero costruito in posizione dominante.

Taglio del bosco e accessibilità - Il proposito è quello di effettuare interventi di taglio selettivi, in modo da creare con visuali in varie direzioni che mostrino l'Abbazia a chi la guarda dal basso (e così finalmente i turisti sapranno riconoscerla e visitarla), e godere di una vista eccezionale quando ci si trova nel piazzale del monastero (nelle belle giornate l'occhio spazia fino all'isola di Montecristo). Un altro finanziamento, infine, sarebbe già alla portata per la sistemazione della strada d'accesso e la realizzazione di un parcheggio, ma vanno definite le modalità tecniche e burocratiche dell'intervento.



La serata del concorso di Miss Italia organizzato dalla Pro Loco. A destra il manifesto della mostra dei funghi del G.S. Canneto.

Sagre e sfilate un'estate da ricordare

Si fanno i primi bilanci della stagione estiva e secondo alcune stime tra Monteverdi e Canneto si sarebbe avuto un "più 20% " del movimento turistico. Di sicuro l'estate che ci siamo lasciati alle spalle sarà ricordata per il prolungato periodo di bel tempo, di caldo asciutto, di poca pioggia: tutti fattori climatici che hanno "spinto" positivamente i flussi turistici verso luoghi alternativi alla vacanza stanziale al mare. Ma il "motore" di questo

accresciuto movimento è stato senza alcun dubbio la sagra. In tutte le sue denominazioni e versioni, da giugno a settembre, la sagra ha tenuto accesi i riflettori dell'accoglienza, ha rinnovato l'offerta di una gastronomia "paesana" curata e fedele alle migliori tradizioni locali. Musica, danze, spettacoli hanno arricchito la proposta estiva sul palcoscenico naturale dei centri storici.

Il "segno più" a Monteverdi caratterizza senza

dubbio l'attività della "Pro Loco": pranzi e cene sotto il capannone e il ballo con orchestra in piazza San Rocco hanno coinvolto almeno 6.000 persone, molte altre la serata-gospel, lo Schiuma-party (con devoluzione di 550 euro alla ricerca sul cancro), un 150 tra genitori e bimbi alla festa della Primaria (con il ricavato destinato tutto alla stessa scuola). E che dire del "colpo grosso", i primi di settembre, della selezione di Miss Italia, inedita manifestazione a Monteverdi, che ad applaudire uno stuolo di belle ragazze c'era mezzo paese e molta gente di fuori, almeno 600-700 persone. Qualche numero per curiosità: alla Sagra della pappardella sono stati serviti 450 chili di pasta, fatta con più di 1.000 uova e 1,1

segue a pagina 15

Gran finale con l'olio. Buono, buono

Allietata dalle canzoni della Marmemma del cantastorie Giordano Spinnici e dalle improvvisazioni in ottava rima dei poeti Bruno Rovini, Nicolino Grassi e Carlino Bechelli, la festa dell'"Olio buono dei poderi" è stata anche l'occasione per portare all'attenzione dei monteverdini i prodotti tipici di alcune aziende del territorio: marmellate, mouse, infusi, creme di bellezza, cioccolata all'olio, vini. Richiestissime, ovviamente, bruschette e assaggi degli oli novelli partecipanti alla decima edizione del concorso, ben 31, organizzato dal circolo culturale Badivecchia. Che ha curato anche l'allestimento della sala polifunzionale di Via del Podere con esposizione di antichi attrezzi per la raccolta delle olive e finissimi lavori in legno d'olivo realizzati da artigiani locali. Una bella chiusura della ricca stagione delle feste e delle mostre (come "Gente di Monteverdi" a Ferragosto). Sul far della sera, presente numeroso pubblico, tra cui il sindaco Giannoni e i consiglieri Luisini, Macchioni, Quagliarini, il presidente del Circolo, Riccardo Cassarri e il coordinatore della giuria Alessandro Colletti, assaggiatore



Nelle foto dall'alto l'Amministrazione premia il circolo Badivecchia. Due dei vincitori. Sotto: prodotti con olio e olive. L'esibizione dei poeti in ottava rima.

professionale, hanno annunciato la classifica: primo l'olio presentato da Sonia Biasci (Podere

Perucci), secondo quello di Liana Filippi (Le ginestre), terzo posto per Fulvio Calligaro (Podere La

Radice). Segnalati gli oli di Graziano Bottai, Riccardo Cassarri, Paolo Corbinelli e Marisa Nobili. Infine, l'Amministrazione comunale, con il consigliere Quagliarini, responsabile del turismo, ha consegnato al presidente del circolo Badivecchia una targa celebrativa del decennale del concorso "L'olio buono dei poderi" di Monteverdi e Canneto. A tutti l'attestato di partecipazione e in busta chiusa personale dieci etichette e il risultato dell'analisi dell'acidità che, sul totale dei 31 esami, ha evidenziato un solo olio fuori dal limite dello 0,8% dell'E.v.o. e, per contro, numerosi altri oli su percentuali basse.

segue da pagina 14

Associazioni

Misericordia dei giovani

Gianluca Guidi riconfermato Governatore

quintali di farina. Due quintali e mezzo di cinghiale sono serviti per il "piatto tipico" e la pasta fresca in questa e nelle altre sagre dell'estate. La Pro Loco ha avuto attenzione oltre che alla qualità dei piatti proposti e all'igiene della preparazione e del servizio, ottenendo le varie autorizzazioni dell'Asl, anche alla sicurezza: il capannone è stato sottoposto al controllo di agibilità, venti operatori sono stati coperti da assicurazione.

"Il bilancio è positivo non solo per una maggiore affluenza alle nostre sagre - commenta Rosa Barsotti, presidente della Pro Loco - ma anche per la soddisfazione che ci è stata manifestata dalla gente: non ci sono stati reclami di nessun genere. I risultati positivi si riversano sul paese: per le feste garantiamo una illuminazione molto più bella delle precedenti. Poi a marzo ci sarà il rinnovo del Consiglio direttivo: io spero - conclude Rosa Barsotti - che si facciano avanti forze giovani, di cui c'è tanto bisogno per rinnovare anche nei prossimi anni la tradizione delle sagre monteverdine".

Da qualche anno l'apertura della stagione estiva è assunta dalla ASD Monteverdi 2006 a sostegno dell'attività agonistica della squadra di calcio. Un impegno che la "Sportiva" ha mantenuto anche nel 2015 con la "Sagra della bistecca" organizzata in luglio e poi rinnovata all'inizio di agosto. Benissimo la prima, guastata parzialmente la seconda incappata in una delle pochissime serate di pioggia dell'estate, con un movimento di almeno 1.500 persone che rappresenta un ulteriore e significativo apporto alla positività del bilancio stagionale. Resta da dire di Canneto dove il Gruppo sportivo presieduto da Carlo Macchioni ha risposto bene all'ormai abituale assalto di frequentatori della Maccheronata e della Sagra del tortello, grazie ad una organizzazione efficiente dalla cucina al servizio ai tavoli, sempre ben alimentato da una schiera di giovani e giovanissimi "camerieri". Serate da boom. I numeri sono eloquenti: almeno 3.000 persone servite a tavola.

Spettacoli musicali e le altre iniziative in calendario hanno arricchito di presenze l'estate di Canneto, nonostante la forte concorrenza del circondario. Bene in autunno la Mostra dei funghi allestita dal Gruppo sportivo. E bene in agosto "Calici in Borgo", organizzato dal Comune con il contributo attivo dei cannetani, una proposta che valorizza il Borgo e meriterebbe di essere conosciuta di più, fuori dai tradizionali ambiti.



Il direttivo (quasi al completo): Serra, Guidi, Lisi e Dey.

Con una larga partecipazione al voto è stato riconfermato quasi in blocco il direttivo uscente: così la Misericordia di Monteverdi affronta il nuovo quadriennio con Gianluca Guidi governatore al terzo mandato, Alessio Serra vicegovernatore, Desiderio Govi cassiere, Micael Lisi consigliere e Jessica Dey segretaria e nuova entrata. Completa l'assetto operativo Matteo Cirilli, mentre Marco Panicchi è presidente dei revisori coadiuvato da Sandra Giunti e Marco Lotti.

Presente e futuro - La Misericordia di Monteverdi è molto cresciuta negli ultimi anni, sia per consenso (quasi tutto il paese è associato), sia per servizi erogati. "Non solo ambulanza" è lo slogan adottato dal governatore Gianluca Guidi promuovendo la diversificazione delle attività in aggiunta a quella tradizionale di pronto intervento: dai trasporti sociali per visite e cure specialistiche allo studio medico e odontoiatrico nella sede di via della Capannina, dallo Sportello per il microcredito della Regione Toscana - assai utilizzato dalle famiglie in difficoltà economiche - ai servizi di prossimità che impegnano personale e mezzi della Associazione per fare la spesa agli anziani o per accompagnarli dal medico o in visita al cimitero.

Insomma, una presenza molto attiva in grado di coprire molte necessità e che un piccolo comune come Monteverdi altrimenti dovrebbe sopperire

rivolgendosi a realtà esterne.

In caso di emergenza - L'attivazione dell'intervento è garantita 24 ore su 24 e sette giorni su sette da circa 25 volontari. "Tra questi - spiega il governatore Guidi - ce n'è una decina che per particolari sensibilità e disponibilità personali potranno tra breve assumere incarichi speciali all'interno della nostra Associazione". Saranno i portatori di una nuova strategia operativa che punta a valorizzare in modo sempre più incisivo la collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni, la parrocchia. Con quest'ultima, nei locali messi a disposizione da don Franco Guiducci, la Misericordia assicura assistenza ad una famiglia di profughi africani.

Ulteriori obiettivi: un progetto all'interno del servizio civile nazionale in aggiunta a quello regionale già attivo da due anni, e una maggiore operatività assistita da attrezzature e mezzi adeguati nel campo della protezione civile.

Risultati delle votazioni per il rinnovo del Consiglio direttivo.

Votanti 116, 7 schede nulle. Gianluca Guidi voti 106; Jessica Dey 90; Alessio Serra 88; Micael Lisi 82; Desiderio Govi 64; Matteo Cirilli 51; Stefano Saccardi 6; M.Rosa Barsotti 1. Revisori dei conti: Marco Panicchi 68 (presidente); Sandra Giunti 54; Marco Lotti 43

Croce Rossa Canneto sempre pronta

Senza dubbio è un segno di vitalità per il gruppo di volontari di Canneto l'aver organizzato la prima Festa della Croce Rossa, il 5 luglio scorso. Con un buon risultato di partecipazione, non solo cannetana. L'obiettivo ideale è stato centrato, secondo le speranze dei promotori: e cioè aiutare chi è in sofferenza. E difatti il ricavato della manifestazione è stato per intero destinato in beneficenza, alla Fondazione Stella Maris del Calabrone, che assiste un gruppo di bambini sfortunati.

Ma non ci sono solo le feste a far sentire la presenza attiva della Cri di Canneto, c'è un servizio sempre attivo e sollecito garantito da una quindicina di volontari (ma i soci sono molti di più) e supportato da un'ambulanza, da un Doblò per i trasporti sociali e da una Land Rover per l'attività di Protezione civile. "Non abbiamo fatto molti interventi, perché... fortunatamente non c'è stata richiesta: la gente è stata bene". E' il commento di Luana Serini, da tanti anni attiva responsabile della Delegazione cannetana della Cri. Per le urgenze ci ricorda il numero: 33 11 57 76 17.

L'anagrafe

(dati aggiornati al 10 dicembre)

NATI

18-9-2015 Da Silva Mario di Marcos Ramon e Sessini Romina
6-10-2015 Vasetti Michela di Nicola e Giannoni Federica

MORTI

22-8-2015 Bezzini Leontina (1926)

MATRIMONI

8-8-2015 Antonucci Giuseppe e Luisini Alessandra
30-8-2015 Bernini Ludovico e Greco Alessia
14-9-2015 Schmitz Pierre e Knieling Catharina Sophie
3-10-2015 Tosca Pier Luigi e Fidanzi Manuela

Uffici e servizi

Comune. Centralino tel. 0565/78511. L'Anagrafe è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, gli altri uffici il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30 e il giovedì dalle 15 alle 18.

Tesoreria comunale CRV: mercoledì e venerdì 9.30-13

Difensore civico: il primo martedì del mese.

Biblioteca: martedì e giovedì ore 15,30-17 a chiamata.

Poste Italiane: dal lunedì al venerdì 8,15-13,30. Il sabato 8,15-12,30.

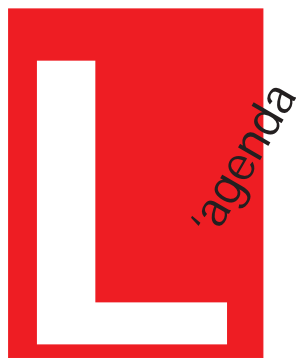
Coldiretti: primo e terzo lunedì del mese 9-12 in Municipio.

Cgil Pensionati: primo mercoledì del mese, ore 15, sala consigliare

Inas-Cisl: primo e terzo lunedì ore 16,30, sala consigliare.

Area stoccaggio: martedì 9,45-12,45 e sabato 10,45-12,45. Per rifiuti ingombranti e prenotazioni tel. 0565/785126.

Bus navetta: ore 9,30 e 11,30 solo giorni feriali.



Emergenze

Carabinieri: Pronto Intervento 112. Comando Stazione Monteverdi tel. 0565/784228: orario uffici lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12; martedì e venerdì 9.30-12 e 16.30-18.

Pronto intervento sanitario: tel 118.

Vigili del Fuoco: tel. 115.

Servizio antincendio: tel. 1515.

Enel (guasti): tel. 800900800.

Asa (ex Cigri): tel. 800504249.

Messe

Monteverdi: la domenica e i giorni festivi alle ore 11.15; dal lunedì al sabato (escluso il giovedì) alle ore 16,30.

Canneto: la domenica e i giorni festivi alle ore 10.

Sanità e Assistenza

Medico di base (tel. 3383298867 o 0565/784279): a Monteverdi lunedì ore 11-12, martedì 16,30-18, mercoledì 9-11, giovedì 11-12, venerdì 11-12; a Canneto lunedì 9-10, martedì 14-15, giovedì 9-10, venerdì 9-10.

Guardia medica (tel. 800064422): tutti i giorni dalle 20 alle 8, dalle 20 del venerdì alle 8 del sabato, dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì.

Medico del distretto: secondo e quarto martedì 12-12,30.

Assistente sociale: giovedì 9.30-11.30.

Pediatra: secondo e quarto mercoledì del mese 11-12.

Ostetrica: 2° e 4° sabato del mese, orario da concordare.

Servizio infermieristico ambulatoriale: lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-9.30.

Prelevi ambulatoriali su prenotazione: venerdì 7.15-8.15.

Prelevi a domicilio: mercoledì soltanto su appuntamento.

Ufficio amministrativo: martedì 11-12,30.

Misericordia Monteverdi: tel. 3349236912 sempre attivo; prenotazione servizi e studi medici 3311805033; tel. e fax sede 0565/784286.

Cri Canneto: tel. 3481336926.

Farmacia comunale (tel. 0565/784198): dal lunedì al venerdì 9-12.30 e 16-19; il sabato 9-12.30.

Ospedale di Piombino: telefono centralino 0565/67111 (per appuntamenti 67276).

Ospedale Cecina: telefono centralino 0586614111 (per appuntamenti 614206).

Ospedale di Grosseto: telefono centralino 0564/485111

Ospedali Cisanello e S. Chiara di Pisa: telefono 050/992111

segue da pagina 16

Sandra, nuovo posizionamento cartello tabaccheria.

Strada comunale sassetana, Bartolozzi Carla, collegamento acquedotto.

Piazzetta della torre 1, Baldassarri Anna, ripristino del terrazzo.

Via Roma 23, Mori Nadia, manutenzione ordinaria e rifacimento impianti.

Località n.i., Coop La Termale, predisposizione allaccio Tlr.

Piazzetta della Torre 4, Baldassarri Adriana, opere di allaccio Tlr.

Località n.i., Moroni Chiara e Silvia, allaccio rete Tlr.

Località n.i., Mongili G. Battista e Cinci Natalia, manutenzione ordinaria.

Canneto, Piermattei, amoriello, Pagliuzzi, Baldassarri e altri, manutenzione ordinaria.

Via delle Fontilame 19, Frescaroli Andrea, realizzazione servizio igienico sottotetto.

Via delle Fontilame 15, Giannini Maria Maddalena, realizzazione servizio igienico sottotetto.

Faro del Castelluccio, Cavuote Sergio e Improta Fabiola, manutenzione straordinaria.

Via Silvio Pellico, Parrocchia S. Andrea, manutenzione straordinaria.

Scia

Faro del Castelluccio, Ecubo Srl, cinque nuovi edifici individuati nel piano di lottizzazione.

Località n.i., Unione montana Alta Val di Cecina, manutenzione alveo e sponde torrente Sterza.

Loc. La Caletta, Caletta Energy SS, realizzazione impianto di gassificazione a biomasse.

Via Aldo Moro 8, Cassarri Riccardo e Anselmi Aldo, rifacimento muro di confine.

Poggio al Cerro, Formenti Andrea, cambio di

Attività edilizia

destinazione garage a civile abitazione.

Via San Francesco 27, Baldini Roberto e Faetti Cinzia, ampliamento vano porta.

Via Castagnetana, Filippi Liana, installazione di manufatto provvisorio.

Via Marconi 5, Carlascio Andrea e Lami Simonetta, manutenzione straordinaria.

Località Pratella, Francini Oriana, parziale variazione d'uso da residenza turistica a civile abitazione.

Località Poggiteo, Maloney Jessica, demolizioni e sbancamenti.

Via De Larderel 15, Mongili G. Battista e Cinci Natalia, ristrutturazione edilizia.

Via Le Querciole 1, Barsotti Daniela e Cheli Luigia, manutenzione straordinaria.

Via Carducci 29, Bottai Elena, manutenzione straordinaria.

Via delle Fontilame 1, Stocchi Claudio, cambio destinazione d'uso ripostiglio.

Via del Podere, Enel distribuzione, nuovo elettrodotto.

Autorizzazioni vincolo idrogeologico

Loc. San Quirico, Paggetti Enzo, demolizione e ricostruzione con ampliamento di fabbricato.

Faro del Castelluccio, Azeta srl, variante al permesso di costruire comparto 5 lotta 3-4.

Faro del Castelluccio, Ecubo Srl, costruzione

di tre nuovi edifici monofamiliare.

Loc. Piastroni, Immobiliare Di Nardo, ampliamento Nuovo bio-resort.

Via Val di Cornia 17, Gloor Verena, realizzazione vaso irriguo.

Loc. Ripettini, Beretta Elena, Rinnovo aut. per piscina.

Loc. Centrale Monteverdi 2, Enel Green Power, nuova tubiera.

Le Capanne, Werner-Petra, fabbricato minore e piscina.

Loc. Caletta, Caletta Energy, sostituzione edilizia.

Loc. Castelluccio, Ecubo srl, costruzione 5 edifici.

Valle Sterza, Unione montana, sistemazione letto Sterza e affluente.

Loc. Gualda Vecchia, Jager Reto, realizzazione piscina.

Poder Nuovo, Tenuta Eleonora di Toledo Srl, nuovo tracciato stradale e completamento impianto di smaltimento.

Le Querciole, Coop La Termale, viabilità di servizio al borgo.

Autorizzazioni vincolo paesaggistico

Loc. Castelluccio, Azeta srl, variante al permesso di costruire.

Loc. Castelluccio, Wcubo Srl, costruzione 3 nuovi edifici.

Loc. Le ville, Tenuta dei Sette Cieli, sistemazione terreni per nuovo vigneto.

Loc. Le Querciole, Coop Le Querciole, lievi modifiche di edifici turistico-residenziali.

Loc. Le Querciole, Coop. La Termale, sistemazione viabilità nel borgo.

Località Le Querciole, Cooperativa La Termale, modifiche ad alcuni edifici turistico-residenziali.